

Serata premiazione poesia – edizione 2016/2017 per stampa

Discorso di benvenuto - Assessore alla cultura Luca Della valle

Buonasera ai presenti, benvenuti e ben trovati all'appuntamento conclusivo del Concorso di Poesia dialettale per la Provincia di Sondrio, Valposchiavo e Val Bregaglia, anno 2016/2017.

L'iniziativa, giunta alla sua 6^a edizione, è ormai divenuta un appuntamento fisso nel calendario delle attività culturali delle nostre valli, un "progetto" straordinario, unico in tutta la Provincia e non solo. Il concorso, promosso dal Comune di Sondalo e dal Centro Studi Storici Alta Valtellina, con il patrocinio della Provincia di Sondrio, Comunità Montana Alta Valtellina, la collaborazione dell'associazione Amici della Musica di Sondalo e dell'APT Sondalo "Tria Lilia" e il contributo della Fondazione Fojanini, del Parco Nazionale dello Stelvio e del Museo di Bormio, vuole essere un'occasione di incontro e di confronto, in un ambito in cui ogni dialetto ritrova la sua più alta dignità di idioma di comunicazione.

L'impegno che ci siamo prefissati è quello di continuare a valorizzare e promuovere tutte le memorie e le espressioni delle nostre tradizioni culturali, per sancire la vitalità del dialetto, che rappresenta, ancora oggi, la voce più vera della nostra gente di montagna.

Iniziamo la serata con la lettura di un componimento, molto emozionante, pubblicata nella raccolta "Paroli robada al temp" del nostro grande poeta sondalino Giorgio Sozzani, a cui vogliamo rendere omaggio.

Tùt e negót

'Na rónдена
'na nueléta
un fiôr.
Al grignâr de'n fiöl
al cör ligêr
un sógn.
L'é negót
l'é tùt

Dedica speciale serata:

Gli organizzatori del Concorso hanno deciso di dedicare la serata a tutti i nonni e in particolare alla memoria di Maria Petruzio, una delle ospiti della Casa di Riposo "C. Patrizi" di Ponte, recentemente scomparsa, che ha sempre partecipato all'iniziativa sin dalla prima edizione, come autrice e come lettrice.

Perché se il dialetto rappresenta la memoria e le nostre radici, i nonni sono sicuramente i testimoni più preziosi della nostra cultura.

Introduzione del concorso - Gisi Schena conduttrice della serata

Poesie pervenute edizione 2016/2017: n°37 di cui 3 dalla Svizzera e 1 dalla Valcamonica.

Giuria del Concorso:

Valentina Cardoni e Elia Tomè, di nomina del Comune di Sondalo

- Cristina Pedrana, Emanuele Mambretti, Rita Pezzola e Giovanni Ruatti, di nomina del Centro Studi Storici Alta Valtellina

- Daniela Maffi, di nomina dell'Associazione Amici della Musica, partner del concorso.

Lettura del verbale:

Il giorno 10 marzo 2017, alle ore 14:30, presso la Sala Giunta del Comune di Sondalo, si è riunita la Giuria del Concorso di poesia dialettale per la Provincia di Sondrio, Valposchiavo e Val Bregaglia, Anno 2016, bandito dal Comune di Sondalo in collaborazione con il Centro Studi Storici Alta Valtellina.

Assiste alla seduta Dario Cossi, consigliere del Centro Studi Storici Alta Valtellina, con la funzione di Segretario della Commissione e Luca Della Valle, assessore alla cultura del Comune di Sondalo.

All'unanimità viene nominato Emanuele Mambretti presidente della Giuria.

La Giuria, preso quindi atto del bando del concorso dell'edizione 2016, in particolare:

- a) delle facoltà attribuite alla Giuria stessa e dei seguenti criteri di valutazione:
 - Riconoscibilità del tema
 - Voce personale del poeta ed energia verbale
 - Capacità di trasmettere emozioni al lettore attraverso un uso originale di metafore e figure retoriche
 - Costruzione consapevole e curata del testo con una struttura unitaria riconoscibile
- b) del criterio di assegnazione dei punteggi per ogni singolo criterio che va da un minimo di 1 a un massimo di 7.

Procede conseguentemente all'assegnazione dei punteggi.

Compilata e verificata la graduatoria, si procede all'apertura delle buste contenente i dati degli autori.

In base alle risultanze di cui sopra, la Giuria procede ad escludere la poesia n. 27 in quanto scritta in dialetto di Ponte di Legno in Valcamonica, in contrasto con quanto previsto dall'art. 1, primo comma, del bando di concorso, essendo il concorso limitato a dialetti della Provincia di Sondrio, di Valposchiavo e Val Bregaglia. Si dà atto che la poesia 21, in dialetto di Albosaggia, firmata da un sedicente Comitato di Restauro delle Opere del Cristianesimo Estremo è da considerare anonima non risultando altre informazioni riguardanti l'autore.

Viene così formata la classifica finale del concorso edizione 2016/2017 che questa sera andremo a presentare al pubblico con la lettura dei componimenti classificati dal 15° posto, fino al raggiungimento e alla premiazione delle prime 3 classificate (le poesie oltre il 15° posto vengono classificate tutte e a pari merito), oltre all'assegnazione di alcune poesia ritenute meritevoli dalla giuria e dagli organizzatori e premiate con menzioni speciali.

Ospiti della serata in qualità di premiatori:

Prof.ssa Luisa Bonesio: docente di Estetica e filosofia del paesaggio all'Università di Pavia, Direttore del Museo dei Sanatori di Sondalo e Presidente dell'Associazione culturale Terraceleste

Manuela Gasperi: Direttore del Museo Storico di Bormio e resp. servizio cultura del Comune di Bormio

Dario Monigatti: Gran Consigliere della Valposchiavo a Coira

Bruno Ciapponi Landi: Capo delegato del FAI di Sondrio

Ospiti speciali della serata:

Coro Stelvio

Il Coro Stelvio si è formato nel corso dell'anno 2015, è composto da circa 25 coristi provenienti dai comuni dell'Alta Valtellina, diretti dal maestro Matteo Bertolina, diplomato al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Già ospiti lo scorso anno alla serata di premiazione finale, il Coro Stelvio ha realizzato alcune iniziative parallele al concorso, proponendo, in Alta Valtellina, una serie di manifestazioni estive e natalizie di musica e poesie dialettali.

Compagnia "Barfì & Friends" di Baruffini

Anteprima dello spettacolo "La scelta" - regia di Fulvio Schiano

La Barfì & Friends nasce a Baruffini, frazione di Tirano, 15 anni fa, come compagnia comica dialettale ma presto sente l'esigenza di esplorare altri registri narrativi e inizia così ad alternare temi leggeri ad argomenti impegnati. In questa serata, la compagnia ci proporrà un anteprima del loro nuovo spettacolo che andrà in scena nelle prossime settimane e che porterà gli spettatori in un viaggio attraverso le storie di coloro che hanno vissuto nel ventennio fascista: le illusioni, le lacerazioni di chi ha

dovuto scegliere fra fedeltà e libertà, la lotta fra fratelli o fra uomini e donne che hanno scelto la misericordia rischiando la loro vita per gli altri. Una narrazione che alterna registri comico-popolari con momenti drammatici e di alta tensione. Un racconto di pura fantasia che scaturisce dai ricordi dei pochi sopravvissuti, di chi c'era, al di là e al di fuori di ogni ideologia. La vicenda si svolge fra le mura domestiche di una famiglia tiranese, travolta, come tante, dagli eventi della storia. Nell'anteprima, la compagnia presenta una scena che riguarda alcuni momenti particolari del ventennio: il primo mette a fuoco gli interventi fatti in ogni campo dal regime, a partire dalle relazioni sociali e dagli interventi sulla lingua italiana: abolizione del Lei, sostituzione delle parole straniere e il ripudio del dialetto. Il secondo riguarda il fenomeno del contrabbando inverso, cioè verso la Svizzera. Nella scena si innesta anche una divertente parentesi riguardante il tentativo di arruolamento di un baldo giovane - da parte della moglie del Podestà - nei corpi di addestramento da spedire in Germania.

Personaggi e interpreti:

Maria: Anna Bormolini - *Mario:* Giovanni Cometti - *Marietto:* Diego Della Vedova

Caterina: Daniela Del Simone - *Nonno Ernesto:* Giovanni Rinaldi - *Luciana:* Wanda Pusterla

Classifica e lettura poesie dal 15° al 4° posto:

15	La sciura e i sciot	Teglio	Paolo Valli
14	Pinocchio senza na busia	Grosio	Pietro Franzini
13	El ciel dent na' poza	Ardenno	Giusy Gosparini
11	Gh'è de i ròbi	Valmalenco	Massimiliano Gianotti
11	Na brutta giornàda de dopo la guèra	Sondalo	Piergiorgio Garavatti
10	Néef de sas, néef de Sanfidelìn	Novate Mezzola	Marina Riva
8	Pensée...	Tartano	Marino Spini
8	Canzon	Grosio	Elisabetta Pruneri
7	Al me piaserìs	Grosio	Carlo Pini
6	Quai volti, cun al vöit	Brusio	Roberto Nussio
5	Amen	Bormio	Dora Pozzi
4	Quant che 'l monta 'l sol	Bormio	Maura Gurini

Poesia Giancarlo Maculotti classificata nelle prime 15 posizioni ma esclusa come da regolamento

I se parla

Ponte di Legno

Poesia del Comune di Sondalo che si sono classificate oltre al 15° posto

Un dì a la òlta

Sondalo

Natalia Ielitro

Al dì de Gabinàt

Sondalo

Emilia Simonelli

Menzioni speciale degli organizzatori:

Miglior poesia sondalina

Na brutta giornàda de dopo la guèra - di Piergiorgio Garavatti

Per la partecipazione costante al nostro concorso e l'amore per il nostro territorio e la sua storia.

San Martin di dèbet - dialetto di Ponte in Valtellina – degli ospiti della Casa di Riposo “C. Patrizi”

Per la ricercatezza e la terminologia dialettale

La fera del castegn de Cèf - dialetto di Cevo – di Fabio Scetti

Menzioni speciali della giuria:

Per l'intreccio di musicalità e colori

Néef de sas, néef de Sanfidelìn - dialetto di Novate Mezzola – di Marina Riva.

Per l'impeccabile struttura metrica

Quant che 'l monta 'l sol di Maura Gurini di Bormio.

Per la giocosità e ironia

La sciura e i sciot - dialetto di Teglio - di Paolo Valli

Poesie giunte a pari merito oltre il 15° posto – in ordine di località:

Albosaggia	<i>Fer zincaat, legn, teracota, spiret...</i>	Comitato di Restauro
Bormio	<i>L'é amó premöira in del me còr</i>	Martino Quintavalla
Bormio	<i>1942. Tartuful</i>	Rosa Zulian
Bormio	<i>La cigàmola</i>	Elisabetta Helbing
Caiolo	<i>La dumàa</i>	Lino Mostacchetti
Chiavenna	<i>La compagnia ritroada</i>	Claudio Robustelli
Grosio	<i>Al vestì de la festa</i>	Valentino Cimetti
Grosio	<i>L'é témp</i>	Charles Valmadre
Grosotto	<i>Sto mond l'è tond e 'l gira</i>	Ester Da Prada
Le Prese, Poschiavo	<i>Dibatit süla fecundaziun...</i>	Massimo Lardi
Livigno	<i>La sèra</i>	Achille Cusini
Poschiavo	<i>I me doi angial</i>	Remo Tosio
Semogo Valdidentro	<i>Sc'tòria de un là resc</i>	Rocco Lanfranchi
Sondrio	<i>Nònu nònu e gatunà</i>	Davide Rastelli
Tartano	<i>Uspedàal di matelii</i>	Giacomo Gusmeroli
Valdisotto	<i>Parent serpent</i>	Marco Rodigari

Poesie prime classificate:

3° posto	<i>Li mudandi de la suora</i>	Albosaggia	Paolo Piani
2° posto	<i>Al popìn de li cerisgia</i>	Oga, Valdisotto	Giovanni Peretti
1° posto	Te speci	Grosio	Natalina Pini